Anno XXII. | Sabato 21 Agosto 1869 | N. 188

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 18 agosto nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto che approva il regolamento per le scuole di disegno elementare nell'Istituto di belle arti di Napoli.

Decreto che autorizza la Camera di Commercio di Lecce ad imporre un'annua tassa sui commercianti ed industriali.

Decreto che approva la *Società in accomandita per stabilimento di opifici industriali sotto la ditta F. Marolda e CC.* da erigere in Muro Lucano (Basilicata), ed avente sede nella capitale del Regno.

Decreto che nomina grande uffiziale della Corona d'Italia il comm. Luigi Oberty, reggente la Direzione generale d'acque e strade.

Disposizioni nel personale dell'ordine giudiziario.

Circolare del ministro dei Lavori Pubblici ai prefetti sulla compilazione di progetti di strade comunali, in acconto dei sussidi accordati dalla legge 30 agosto 1868.

— Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 20 togliamo il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'attuale sessione del Senato del Regno e delle Camere dei deputati è chiusa.

Art. 2. Con altro decreto sarà determinato il giorno della convocazione della nuova sessione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 agosto 1869.

VITTORIO EMANUELE

LUIGI FERRARIS.

Ringraziamento a Venezia

Ferrara 21 *Agosto* 1869.

Infrante le fatali barriere che dividevano i fratelli dai fratelli; scoccata l'ora dell'italico risorgimento mercè il quale all'assolutismo e all'ignoranza subentrarono la libertà e il progresso vedemmo sorgere una gara fra le città italiane per attestarsi reciprocamente quei principii di solidarietà ed amicizia fraterna che legar devono le une alle altre le provincie di questa nostra Italia un tempo si florida ora umiliata ed impoverita.

Abbiamo infatti sul principio dell'epoca gloriosa della nostra rivoluzione assistito con compiacenza allo spettacolo di non poche città le quali, scambiandosi fra loro sensi di fratellanza ed amicizia, addimostrarono una volta di più come, a volere conservare integra da qualsiasi attacco la libertà acquistata col sangue dei martiri e colle abnegazioni di tanti eroi, sia mestieri dell'unissono concorso delle forze vive della nazione; concorso che solo allora potrà ottenersi quando saranno per sempre scomparse quelle suscettività municipali che di presente in alcuni nostri paesi sgraziatamente allignano.

Di tali sensi or non ha guari dava una nuova prova la filantropica Venezia nel non breve periodo in cui gli Alunni della nostra Pia Casa di Ricovero colà sostarono.

Questi giovanetti colla loro simpatica assisa, col portamento marziale, colla disciplina ed istruzione ammirabili si attrassero ben presto la simpatia, l'amore e la stima dei Veneziani.

Descrivere le affettuose cure, ritrarre le sollecitudini amorevoli di cui questi giovani furono l'oggetto per parte della veneta popolazione io noi potrei senza tema di venir meno al cómpito; tali e tante esse si furono.

In qualunque luogo si recavano erano dessi accolti con vivo entusiasmo; le ovazioni le più cordiali erano loro prodigate ogni qualvolta si producevano al Teatro Appollo colla recitazione, in Piazza S. Marco colla scherma e col canto. In una parola sempre ed ovunque i piccoli Bersaglieri Ferraresi erano ammirati; sicchè la intera popolazione gareggiava nel dar loro attestati di cordialità e di affetto, le cui rimembranze come nell'animo di quei giovanetti, così nel nostro mai potranno cancellarsi.

Venezia quindi anche questa volta non venne meno al titolo di generosa. Essa colla cordiale ed entusiastica ospitalità concessa ai nostri giovani ricoverati mostrò appieno di comprendere il principio di solidarietà che unisce le une alle altre le città italiane; Essa infine diede prova di ben ricordarsi che Ferrara fu per il passato l'asilo di molti fra i suoi figli cui le sevizie del governo strappava alle care gioie dell'amistà e della famiglia.

Abbiansi quindi i Cittadini Veneziani i nostri più vivi ringraziamenti tanto più meritati in quanto che vollero con un'atto di filantropia corrispondere alla ospitalità cui Ferrara era in dovere di concedere agli oppressi fratelli. Con ciò siam certi di renderci interpreti del sentimento dell'intera popolazione la quale accolse sempre con viva compiacenza le notizie dello splendido ricevimento fatto ai suoi figli.

Ai tanti titoli di benemerenza di cui si abbella Venezia un'altra ne ha aggiunto. Ferrara saprà valutarlo. Dessa certamente mai sarà per obbliare l'ospitalità concessa a questi teneri figli del popolo, i quali possono con orgoglio esclamare, Venezia veramente è città filantropica.

GIUSEPPE dott. XIMENES.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Leggiamo nell'*Opinione Nazionale*:

« Ci si dice che il ministero ha portato a compimento la combinazione del suo programma. Esso sarebbe deciso:

1. A fare nuove convenzioni finanziarie; 2. Ad adottare la legge Bargoni e quella della contabilità e le convenzioni ferroviarie per R. decreto; 3. A modificare la legge sulla stampa; 4. A convocare il parlamento per ottenere la sanzione delle cose operate durante la chiusura e secondo il diritto costituzionale. »

— Il deputato conte Angelo Martinengo, rappresentante il collegio di Verolanuova, ha mandato al presidente della Camera la propria dimissione.

— Il granduca Costantino di Russia partì il 17 corrente da Corfù per Ve-

nezia, a bordo della corvetta a vapore russa l' *Askold*.

— Leggesi nella *Provincia* d'Alessandria:

« Contro il convoglio che da Torino conduce in Alessandria venne ieri sera scagliata da mano ignota una grossa pietra, la quale ruppe il finestrino del carro-bagagli, ma fortunatamente non ferì alcuno. »

— All'udienza del 18, la Corte d'Assisie di Genova doveva occuparsi d'uno dei processi di stampa intentati contro il *Dovere*.

Non essendosi presentato il gerente, fu profferita sentenza, che lo condanna a due mesi di carcere e lire 500 di multa.

— Il gerente dell' *Unità Italiana* di Milano, che era stato arrestato per scontare la pena di circa 650 giorni di carcere, suppletorio alla multa di L. 2000 inflittagli dalla Corte delle Assisie per reato di stampa, fu lasciato in libertà, essendo stata dall'amministrazione di quel giornale pagata immediatamente la multa.

— Negli scorsi giorni si procedette a Codogno all'asta di merci sequestrate ai mugnai che non vollero pagare la tassa sul macinato. Per quanto consta, nessuno ha voluto comperare. (*Plebe*)

— Si assicura che la colletta per l'esenzione dalla leva dei chierici procede anche in Lodi a gonfie vele. Non sappiamo che ammirare la compattezza e la devozione del partito dei *paolotti*. (*Id.*)

— La *Gazz. Ufficiale* annunzia che le pioggie dirotte nella notte dal 15 al 16 hanno cagionato la rottura dei ponti sulla ferrovia tra Fano e Pesaro.

È quindi necessario un trasbordo sulla linea Ancona-Bologna con vetture sulla strada ordinaria per circa tre chilometri.

Furono date le disposizioni per il pronto ristauro della linea.

— Troviamo nella *Gazzetta del Popolo* di Firenze che l'on. Maurogonato, relatore del bilancio attivo, ha già presentato la sua relazione; quanto prima la presenteranno gli on. D'Amico (Marina) e Messedaglia (Istruzione pubblica). Gli on. Torrigiani, Robecchi e Monti Coriolano sono tuttavia assenti, ma confidasi ch'essi imiteranno l'esempio del generale Cosenz e manderanno alla giunta le loro relazioni entro la settimana corrente. In questo caso lunedì uscirebbe il decreto di chiusura della sessione.

GENOVA — Leggiamo nel *Corriere Mercantile*:

Il ministero dei lavori pubblici ha approvati (salvo la sanzione parlamentare) i contratti conchiusi dalla direzione dei lavori della Ferrovia Ligure coi signori: Scaniglia Angelo, per la Galleria di Genova; Faustino Anderloni, pel tratto di ferrovia fra il torrente Ghiaro e Monterosso; Buscaglione Eusebio, per la Galleria di Biassa all'imbocco Ovest; Vincenzo Marsiglia, per la Galleria medesima all'imbocco Est.

VENEZIA — La *Gazzetta di Venezia* scrive:

Il *S. Giovanni* venne scagliato, e partirà quanto prima per Napoli.

Arrivava in questo porto la pirobatteria corazzata *Voragine*, la quale insieme ed altra dello stesso tipo, denominata *Guerriera*, venne assegnata al nostro dipartimento marittimo. Queste batterie furono costituite nel cantiere della foce in Genova, durante l'anno 1865, allo scopo di poter battere il forte degli Alberoni per liberazione di Venezia, e poter navigare nei bassi fondi, essendo piatte; ma non arrivò in tempo di approntarle per la guerra del 1866.

La *Voragine* è comandata dal capitano di fregata cav. Chinea. Essa è armata di dodici cannoni, due dei quali di grosso calibro Armstrong, e gli altri da 80 rigati; è equipaggiata da 200 persone circa; ha una macchina della forza di 150 cavalli, ed il suo dislocamento è di tonnellate 200.

Appena terminato lo sbarco delle munizioni, essa entrerà in arsenale. È un bastimento interessante, di nuovo tipo, e che merita di essere visitato.

TRIESTE — Intorno al ratto della fanciulla israelita il *Cittadino* di Trieste ha da Cracovia i seguenti dettagli:

« A Konsoice, presso Wieliczka, abitava presso un suo parente, conduttore d'una osteria, una giovane israelita. L'8 corrente, mentre costui era assente, una ventina di uomini mascherati e travestiti assalirono l'abitazione, chiedendo fosse loro consegnata la ragazza: avutane ripulsa, passarono a vie di fatto contro la padrona di casa e trascinarono seco, da onta della resistenza, la ragazza, che doveva maritarsi il 1° corr. Venne tosto incamminata una inquisizione, ed arrestati due dei colpevoli. Da questa risultò che uno dei colpevoli (un minatore) volea far andar a vuoto a viva forza il matrimonio della ragazza ed è per ciò che la rapì violentemente col concorso dei suoi compagni, portandola in un convento delle Visitande di Cracovia.

« I parenti della ragazza si rivolsero immantinente al direttore di polizia, Englisch, pregandolo di far perquisire il convento e liberare la fanciulla. Il direttore promise di fare il possibile per rintracciare i colpevoli, ma soggiunse che per visitare il convento occorreva un permesso del vescovo. Non paghi di questa risposta, i parenti della ragazza involata si rivolsero al procuratore di stato; questi sembra aver presa la cosa con maggiore energia, poichè corre voce che sia stata mandata sul luogo una commissione. Tutto ciò a nulla servendo, ed avendo il padre della ragazza, certo Perlberg, ricevuto una lettera di lei, nella quale lo scongiurava a liberarla da un'odioso detenzione, egli, il padre, radunò buona mano di correligionari, ai quali s'associarono molti cristiani, e particolarmente studenti, e tutt'insieme invasero il convento e strapparono alle monache la rapita ragazza. »

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Pel 28 corrente si annunzia la partenza dell'Imperatrice dei francesi e del Principe imperiale da Tolone per Ajaccio in Corsica, ove attualmente si stanno facendo grandi preparativi per solennizzare il centenario di Napoleone I. L'Imperatrice visiterà non solo Ajaccio, ma Bastia ed altri luoghi più importanti dell'isola.

Di ritorno dalla Corsica l'Imperatrice farà un viaggio in Savoia ed in Isvizzera.

La *Libertè* dice essersi sparsa la voce che il principe Umberto si abbia a recare in Corsica in occasione del centenario, per presentare i suoi omaggi agli augusti visitatori. Egli sarà accompagnato da una squadra italiana. In tale circostanza si recherà pure ad Ajaccio un legato del Papa.

La *France* dice che i lavori che si fanno attualmente all'aula del Corpo legislativo non impedirebbero la ripresa della sessione nel corso di settembre nel caso che il governo vi si decidesse, ma che tuttavia le probabilità continuano a far ritenere che tal ripresa avrà luogo alla metà di ottobre.

Il *Temps* assicura che il rapporto del signor Devienne sarà letto alla Commissione del *senatus-consulto* alla fine della settimana; ma non sarà presentato che il 23 o il 24, e la discussione si aprirà verso il 6 settembre.

Leggiamo nella *France*:

« Contrariamente a quanto avevasi annunziato sabato, la visita dell'imperatore al campo di Chalons sembra pel momento differita.

Dicesi adesso che, non avendovi potuto passare il 15 agosto, Sua Maestà non penserebbe più a recarvisi che al momento della levata del campo, cioè verso il 10 settembre. »

— Sembra fatale per le dinastie in Francia, quando la loro stella tramonta, immischiarsi negli affari di Spagna; così fece Napoleone I col famoso intrigo di Baiona, così Luigi Filippo coi non meno famosi matrimoni, che furono la causa principale della sua caduta.

Cronaca locale e fatti vari

REGNO D' ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Questo Municipio essendo venuto nella determinazione di costruire un nuovo Cimitero in Vigarano Mainarda, pel quale si domanderà la dichiarazione di pubblica utilità a senso dell'Articolo 21 della Legge 25 Giugno 1865 N. 2359, si deduce a pubblica notizia che presso quest'ufficio Tecnico Comunale sono depositati per gli effetti di cui agli Articoli 4, 5, 17 e 18 della predetta Legge gli atti e documenti voluti dagli Articoli 3 e 16 della medesima.

Dalla Residenza Municipale,

Questo dì 15 Agosto 1869.

Il Sindaco

A. TROTTI

CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA

Questo dì 23 Giugno 1869 *alle* 12 *merid.*

Sessione straordinaria

(*Cont. e fine V. N.* 185, 186, 187)

9. Lavori geodetici per le strade Comunali.

Riferimento dell'ufficio Tecnico.

Sopra proposta del Consigliere Gattelli l'oggetto è diferito ad altra seduta.

10. Costruzione di nuovo Cimitero in Porporana.

Per la costruzione di questo Cimitero è necessario occupare un terreno di proprietà del sig. Tosi Antonio per una superficie di m. q. 1551.

Questo terreno posto nella Braglia detta Spagnoline in Porporana fu valutato dall'Ufficio Tecnico in L. 603.

Il Consiglio all' unanimità approva che questo terreno si acquisti anche per gli effetti della legge 5 Giugno 1850.

12. Progetto del sig. Bartolomeo Ricci di acquistare una Bottega di ragione del Comune esistente sotto il loggiato laterale al Duomo.

Il Ricci ha fatto domanda per l'acquisto della sopradetta Bottega ora affittata a Cuccoli.

Fattane eseguire la perizia dall' ufficio Tecnico ne risultò un valore di L. 7671. 40.

Il Ricci controppose l' offerta di lire 10000 in annue rate di L. 2500 pagabile la prima all' atto della stipulazione coll' interesse interrinale del 6 per 100.

Portata a questo punto la trattativa coll' intervento dell' Assess. Nicolini e deliberatosi dalla Giunta di portare al Consiglio con voto favorevole l' offerta del Ricci, altra ne sopraggiunse del sig. Luigi Remondini il quale esibiva L. 10100 pagabili quanto a L. 5000 all' atto della stipulazione quanto a L. 5100 in rate annue di L. 500 col frutto del 5 per 100.

Il Consigliere Bergando vorrebbe che si tentasse l' esperimento dell' Asta anche perchè è prescritto dalla legge.

Rispondono i Consiglieri Novi e Gattelli che ben diverso è il caso in cui il Comune venda di propria iniziativa da quello in cui riceva una proposta vantaggiosa di acquisto. Nel primo caso la legge è indubbiamente applicabile, nel secondo sembra che sia piuttosto il caso invocare la disposizione contenuta nell' alinea dell'art. 128 della legge Comunale, tanto più che ben difficile è conseguire dall' Asta i vantaggi che un privato può offrire in determinate circostanze, cessate le quali lo stabile non ha più quel valore di affezione che prima aveva.

Si vorrebbe deferire la cosa alla Giunta, ma tanto il R. Sindaco quanto l' Assess. Mazzucchi fanno osservare che rimettere la cosa alla Giunta per tentare un miglioramento è inutile mentre si è ottenuto ogni possibile vantaggio, avuto a calcolo la ristrettezza della Bottega, il pessimo stato in cui si trova, il grave carico di lire 200 per annue tasse, per cui la sola posizione può indurre l' offerente a sostenere il grave sagrifizio cui si è sobbarcato. D' altronde osservano che il partito è chiaro, che i vantaggi delle due offerte evidentemente possono confrontarsi, che quindi il Consiglio deve pronunciarsi esplicitamente per l' accettazione dell' una o dell'altra, salvo il disposto dell' art. 128 della legge suddetta.

Il Consiglio a maggioranza delibera di accettare la proposta del sig. Bartolomeo Ricci.

13. Autorizzazione a transigere od a procedere contro i debitori di laudemj arretrati e insoluti, e contro enfiteuti che mancano all' osservanza dei patti convenuti.

Vengono esibiti al Consiglio tre Elenchi di utilisti che mancano d' investitura o non l' hanno rinnovata, o non hanno adempiuto i patti convenuti nei rispettivi contratti.

Il primo riferibile all' Amministrazione Comunale contiene 11 Ditte.

Il secondo riferibile all' Amministrazione Universitaria ne contiene 7.

Il terzo riferibile all' Amministrazione Ginnasiale ne contiene 11.

Il Consiglio ad unanimità autorizza la Giunta a procedere contro i medesimi giudizialmente le quante volte non riesca comporsi con essi mediante amichevole transazione.

14. Affrancazione richiesta dal sig. Don Antonio Forlani di due piccoli canoni dovuti al Comune.

Ritenuto che Don Antonio Forlani chiese il 15 Maggio scorso di svincolare due piccoli spazzi di terra in Pontelagoscuro soggetti ad annui canoni in favore del Comune l' uno di L. 159. 6 l' altro di L. 79. 8 esibendo un' annua rendita consolidata di L. 5 compresi i mezzi laudemj di affrancazione.

Ritenuto il parere favorevole del Consulente legale il quale però consiglia di procurare il rimborso della tenue spesa occorsa per la iscrizione del privilegio in forza della legge transitoria 30 novembre 1865.

Il Consiglio ad unanimità approva di accettare la proposta affrancazione.

Dopo ciò si è sciolta l' Adunanza.

— L' esimio artista signor *Ernesto Rossi* avendo ricevuto il diploma di Socio onorario a questa nostra Accademia filarmonico drammatica, così ha riscontrato al Presidente della medesima:

Illustrissimo Signor Conte Gnoli Presidente dell' Accademia Filarmonico-drammatica di Ferrara

Accetto con orgoglio e riconoscenza l' onore impartitomi, e faccio voti acciò le nobili esercitazioni di codesta spettabile società, cui ella degnamente presiede, diano salutare incremento alle due arti sorelle.

Con stima

Bologna Agosto 8-1869.

Suo Dev.mo
ERNESTO ROSSI.

Teatro Tosi Borghi — Questa sera alle ore 8 1/2 pom. il Prof. Antonio Orlandini darà una seconda Accademia di Negromanzia, Prestigiazione.

Domani alle ore quattro pom. nella Piazza delle Erbe avrà luogo l'estrazione della preannunciata Tombola di L. 20,000.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

20 Agosto 1869.

NASCITE. — Maschi 1. — Femmine 1. — Totale 2.

MATRIMONI - Dondato Giuseppe detto Meddin di Pieve (Padova) d' anni 38, celibe, capo mastro muratore con Punzetti Maria di Ferrara d' anni 35 nubile.

MORTI — Reali Luigia di Rovigo, d' anni 40 conjugata — Pancaldi Sante di Ferrara d' anni 60, canepino, conjugato — Bianchi Valerio di Ferrara, d' anni 67, calzolaio, vedovo.

Minori agli anni sette — N. 1.

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI MIGLIARO

IL SINDACO

Visto gli Art. 17 e 24 della Legge 25 Giugno 1865. N. 2359.

Rende noto

1. Che in quest' Ufficio Comunale trovasi depositato ed ostensibile l'Elenco dei Cognomi e nomi dei proprietari, e la designazione sommaria dei beni da espropriarsi, non che il prezzo offerto a ciascun proprietario dall'espropriante sig. cav. Pavanelli Giuseppe onde eseguire a tutte sue spese l' espropriazione occorrente alla formazione di una strada e piazza pel servizio del Mercato settimanale dei Bestiami in Migliarino per la quale opera è stata dichiarata di pubblica utilità.
2. Che detto Elenco sarà depositato per quindici giorni continui e cioè dal giorno 19 Agosto al 3 Settembre p. v. e durante questo termine ogni interessato ha pien diritto di prenderne conoscenza, e presentare al sottoscritto le dichiarazioni di accettazione o rifiuto delle offerte stesse osservandosi che il promovente l'espropriazione, od un suo delegato, si troverà in quest' Ufficio nel giorno 3 Settembre onde convenirsi amichevolmente coi proprietari in presenza di questa Giunta Municipale.
3. Il presente avviso si manda a pubblicare nei modi e luoghi soliti in questo Comune per il tempo suindicato, e sarà inserto nel giornale Ufficiale per la pubblicazione degli Atti Amministrativi di questa Provincia.

Dalla Residenza Municipale di Migliaro, li 19 Agosto 1869.

Il R. Sindaco
GERMANO Dott. SARATELLI

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
22 *Agosto*	12.	6.	0.
23 »	12.	5.	44.

Osservazioni Meteoriche

20 AGOSTO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 761, 08	mm 760 32	mm 759 74	mm 760, 88
Termometro centesimale	° + 21,4	° + 258	° + 27. 3	° + 246
Tensione del vapore acqueo	mm 11, 43	mm 10 73	mm 8, 71	mm 11, 78
Umidità relativa	° 60, 0	° 43, 6	° 32, 0	° 51, 3
Direz. del vento	NO	NO	NNO	E
Stato del Cielo	quasi s.	s. nuv.	s. nuv.	s. nuv.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	° + 15, 5		° + 29, 2	
	giorno		*notte*	
Ozono	5, 0		5, 0	

Telegrafia Privata

Firenze 20. — *Hamburgo* 19. — Stamane è arrivato il re del Belgio, e fu ricevuto alla stazione dal re di Prussia. Egli ripartirà stasera.

Vienna 19. — La delegazione austriaca adottò la proposta della minoranza della Commissione tendente a ricusare le spese domandate dal governo per l'amministrazione della frontiera militare.

Firenze 20. — La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica il decreto di chiusura della sessione legislativa.

Parigi 20. — L'imperatore ricevette ieri il principe imperiale all' entrata del parco di Saint Cloud. Sua Maestà pareva completamente ristabilita della sua indisposizione. L' imperatore ed il principe imperiale partiranno per la Corsica il 24 corrente.

Perpignano 20. — Il prefetto ha fatto arrestare Tristany ed altri dieci capi carlisi che stavano per entrare in Ispagna.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	18	19
Rendita francese 3 0|0 . . .	73 10	73 27
» italiana 5 0|0 in cont.	56 —	56 —
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	551 —	558 —
Obbligazioni » »	244 —	244 50
Ferrovie Romane	51 —	51 —
Obbligazioni »	130 50	131 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	160 —	159 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	166 50	166 50
Cambio sull' Italia	3 —	3 —
Credito mobiliare francese . .	210 —	220 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	432 —	433 —
Vienna. Cambio su Londra . .	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	93 —

BORSA DI FIRENZE

	18	19
Rendita Ital.	57 62 —	57 67 —
Oro	20 60 —	20 60 —

Inserzione

Onde alcuno non abbia ad allegarne ignoranza, la Signora Beatrice Argeri Vedova Marchesa Fiaschi, a mezzo dell' infrascritto suo Procuratore, fa noto a chiunque che sopra sua istanza il Tribunale civile di Ferrara nel 4 Agosto prossimo passato, con Sentenza fornita di provvisoria esecutorietà, decretava, adesso per quando avrà raggiunta la maggiore età, l' inabilitazione del tuttora minorenne di Lei figlio Alessandro Marchese Fiaschi del fu Lodovico. Conseguentemente ordinava che anche quando avrà compiuto il ventunesimo anno non possa stare in Giudizio, transigere, prendere a prestito, ricevere capitali, ed emettere liberazioni e quietanze, alienare ed ipotecare i suoi beni senza l' assistenza di quel curatore, che gli verrà nominato dal Consiglio di famiglia.

Ferrara 21 Agosto 1869.

GIO. BATT. CREMA

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. gerente.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXI. N.° 33

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 13 al 20 *Agosto* 1869.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo		Massimo	
	Lire	c.	Lire	c.
Frumento nuovo . . l'Ettolitro	18	09	19	30
» vecchio . . »	18	90	19	30
Formentone . . . . »	10	05	11	66
Orzo . . . . »	9	65	10	45
Avena . . . . »	8	85	9	65
Fagioli bianchi nostrali »	12	06	13	67
» colorati . . »	12	06	13	67
Fava . . . . »	14	47	16	08
Favino . . . . . . »	18	49	19	30
Riso cima . . . . Kil. 100	50	30	52	30
» Fioretto 1ª sorte . » »	42	30	46	30
» id. 2ª sorte . » »	40	30	42	30
Pomi . . . . » »	—	—	—	—
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	60	—	65	—
» vecchio » » 698. 903.	—	—	—	—
Paglia . . . » » 655. 76	25	—	30	—
Canapa . . . . . . Kil. 100	86	93	95	62
» Scarto Canapa »	69	54	72	44
Canepazzi . . . . »	60	85	66	65
Olio di Oliva fino . . . . »	175	—	195	—
» » dell'Umbria »	136	—	138	—
» » delle Puglie »	126	—	130	—
Vino nero nostrano nuovo l.Ett.	21	65	42	26
» » vecchio »	—	—	—	—

	Minimo		Massimo	
	Lire	c.	Lire	c.
Zocca forte grossa la soga M. C. 1. 778	12	—	14	—
» dolce » » »	9	—	11	—
Pali dolci . . . . . il Cento	25	—	30	—
» forti . . . . . . »	30	—	35	—
Fascine forti . . . . . »	13	—	15	—
» dolci . . . . »	13	—	14	—
» forti ad uso Bolognese »	22	50	23	50
Bovi 1ª sorte di Romag. Kil. 100	137	64	144	88
» 2ª » nostrani »	115	91	123	15
Vaccine nostrane . . . »	108	66	115	91
» di Romagna . »	115	91	123	15
Vitelli casalini Veneziani »	86	93	89	83
» di Cascina . . »	86	93	89	83
Castrati . . . . »	94	17	101	42
Pecore . . . . »	72	44	86	93
Agnelli . . . . »	65	20	72	44
Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
» di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
» Padovani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
Formaggio di Cascina . »	124	90	182	84

Oro pezzo da Franchi venti da 20. 50 a 20. 75 — Argento da 102 a 102. 50.